

Renzi «buca» nel mondo associativo e produttivo

Bettoni: mi ha chiesto di Brebemi, fa il tifo per noi. Pasini: siderurgia nell'agenda del governo

BRESCIA All'appuntamento annuale di Aib c'erano ieri tutti i rappresentanti del mondo associativo e produttivo bresciano. Diverse le considerazioni al termine dell'incontro, ma tutte influenzate dall'entusiasmo di Renzi per una possibile rinascita dell'economia nazionale.

«La relazione di Marco Bonometti è stata applaudita a lungo dalla platea degli industriali ed è in linea - ha affermato il presidente della Cdc, **Franco Bettoni** -, con il messaggio del presidente del Consiglio che sottolinea come sia fondamentale creare nuovi posti di lavoro. Sono fiducioso nel futuro bresciano e Renzi, domandandomi come stanno andando questi mesi dopo l'apertura della Brebemi, ha detto che fa il tifo per noi».

Tifo che anche **Aldo Bonomi**, ex presidente Aib e collaboratore di Squinzi, ha percepito nel discorso dell'inquilino di palaz-

zo Chigi: «Matteo Renzi ci responsabilizza tutti, e ci invita a remare tutti insieme per creare nuovo lavoro». Sull'attacco ai sindacati da parte di Bonometti, l'ex numero uno di via Cefalonia taglia corto: «Ognuno ha il proprio stile, ma certe cose andavano dette».

Sul tema siderurgico, il vice presidente di Aib e patron del gruppo Feralpi, **Giuseppe Pasini**, si mostra soddisfatto al termine dell'assemblea: il governo, ha spiegato, dimostra di avere a cuore il destino della siderurgia, settore centrale nella nostra provincia. Provincia che può vantare tra le proprie eccellenze anche un solido sistema bancario, come ricordato proprio dal premier. «Siamo soddisfatti perché sono state sottolineate serietà e solidità del sistema bancario italiano - commenta il direttore generale del Banco di Brescia, **Roberto Tonizzo**

- ma questo per noi è uno stimolo per continuare a far meglio e di più sul territorio». E se **Giancarlo Turati**, presidente della Piccola industria, e **Giacomo Gnutti**, delegato Aib per il credito, sono concordi nel ritenere l'assemblea di ieri come un esempio di concretezza, è **Federico Ghidini**, presidente del gruppo giovani di Aib, a chiedere agli imprenditori un sostegno all'esecutivo: «Matteo Renzi è un giovane che come noi, ha tante idee e strategie occupazionali: sosteniamolo».

Anche **Ettore Prandini**, presidente di Coldiretti, si è detto soddisfatto: «Renzi è contro l'infinita burocrazia e, davanti ai burocrati europei, ha le idee chiare. Ci aspettiamo quindi che l'agricoltura non sia più una merce di scambio, ma le sia riconosciuta la giusta importanza, anche in un'ottica occupazionale».

Andrea Colombo



Francesco Bettoni, presidente della Camera di commercio

